





Buongiorno, il decreto "Cura Italia" (D.L. 17.03.2020 n.18) ha introdotto una misura economica consistente in una indennità pari a 600€ che sarà erogata, dall'INPS o dagli enti di diritto privato di previdenza obbligatoria (casce di previdenza professionali) a seconda dei casi, ai contribuenti iscritti ed obbligati al versamento dei contributi previdenziali.

Al fine di fruire della suddetta indennità, i diversi enti metteranno a disposizione dei contribuenti i format per la presentazione della domanda di accesso, **a partire dal 01 Aprile 2020, (a tutt'oggi non disponibile e che potrebbe richiedere dati anche di natura personale del percettore)**

**Si precisa sin da ora che al contributo non sono ammessi tutti coloro che percepiscono già una pensione.**

#### SOGGETTI INTERESSATI

Nella tabella seguente sono elencati i soggetti potenzialmente beneficiari dell'indennità ed i requisiti necessari per poterne godere l'erogazione.

<p><b>Liberi professionisti</b> titolari di partita iva attiva al 23.02.2020 e lavoratori <b>titolari di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa</b> attivi al 23.02.2020, <b>iscritti alla Gestione separata Inps, non titolari di pensione e non iscritti ad altre forme previdenziali obbligatorie.</b></p>	<p>SI, ma attualmente non definitivamente chiarito se gli amministratori di società possano beneficiare dell'indennità</p>
<p><b>Lavoratori autonomi iscritti alle gestioni speciali dell'Ago</b> (artigiani, commercianti, coltivatori diretti, mezzadri e coloni), <b>non titolari di pensione e non iscritti ad altre forme previdenziali obbligatorie, ad esclusione della Gestione separata.</b></p>	<p>SI</p>
<p><b>Soci di società di persone o di capitali</b> che per obbligo di legge devono iscriversi alle gestioni speciali dell'Ago (artigiani, commercianti, coltivatori diretto ecc.) (non classificabili come lavoratori autonomi perché svolgono l'attività in forma societaria)</p>	<p>Sì, l'indennità spetta se i singoli soci sono <b>iscritti a gestioni dell'Inps.</b></p>
<p><b>Agenti di commercio</b> che, oltre all'iscrizione alle gestioni speciali Ago, hanno l'obbligo di essere iscritti ad altra forma di previdenza obbligatoria, come l'Enasarco</p>	<p>Si sottolinea che gli agenti iscritti all'Enasarco hanno diritto accedere anche al fondo per i lavoratori autonomi e professionisti iscritti agli enti di diritto privato di previdenza obbligatoria. I due benefici sono però tra loro alternativi e non cumulabili.</p>
<p><b>Lavoratori autonomi e professionisti iscritti agli enti di diritto privato di previdenza obbligatoria che abbiamo percepito, nell'anno di imposta 2018, un reddito complessivo non superiore a 35.000 euro.</b></p>	<p>Sì, le domande potranno essere presentate dal 1° aprile 2020 ai singoli enti di previdenza. <b>È necessario che il soggetto richiedente abbia adempiuto agli obblighi contributivi previsti con riferimento all'anno 2019.</b></p>



<p><b>Lavoratori autonomi e professionisti iscritti agli enti di diritto privato di previdenza obbligatoria che abbiamo percepito, nell'anno di imposta 2018, un reddito complessivo compreso tra 35.000 e 50.000 euro</b></p>	<p>Sì, la domanda può essere presentata all'ente di previdenza, a condizione che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la partita Iva sia stata chiusa nel periodo compreso tra il 23.02.2020 e il 31.03.2020 ovvero</li> <li>- sia stata subita una riduzione di almeno il 33% del reddito relativo al primo trimestre 2020 rispetto al reddito del primo trimestre 2019.</li> </ul>
<p><b>Lavoratori dipendenti stagionali del settore turismo e degli stabilimenti termali</b> che hanno cessato involontariamente il rapporto di lavoro nel periodo compreso tra il 01.01.2019 e il 17.03.2020, non titolari di pensione e non titolari di rapporto di lavoro dipendente al 17.03.2020.</p>	<p>SI</p>
<p><b>Operai agricoli a tempo determinato</b>, non titolari di pensione, che nel 2019 abbiano effettuato almeno 50 giornate effettive di attività di lavoro agricolo.</p>	<p>SI</p>
<p><b>Lavoratori iscritti al Fondo pensioni Lavoratori dello spettacolo</b>, con almeno 30 contributi giornalieri versati nell'anno 2019 al medesimo Fondo, cui deriva un reddito non superiore a 50.000 euro, non titolari di pensione e non titolari di rapporto di lavoro dipendente al 17.03.2020.</p>	<p>SI</p>
<p><b>Rapporti di collaborazione presso federazioni sportive nazionali, enti di promozione sportiva, società e associazioni sportive dilettantistiche</b>, di cui all'articolo 67, comma 1, lettera m), Tuir, già in essere alla data del 23.02.2020.</p>	<p>Sì, l'indennità è riconosciuta da Sport e Salute S.p.A.</p>

#### MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

##### Contribuenti iscritti agli enti di diritto privato di previdenza obbligatoria

Si suggerisce ai professionisti iscritti agli enti di diritto privato di previdenza obbligatoria (ad esempio avvocati, medici, geometri...) di monitorarne i rispettivi siti internet o di prendere contatto con le segreterie al fine di informarsi sulle modalità di presentazione della domanda di accesso che, ad oggi, non sono conosciute o conoscibili.

##### Contribuenti INPS

Per i contribuenti obbligati al versamento dei contributi INPS, la modalità di presentazione della domanda di accesso sarà esclusivamente telematica e dovrà essere completata sul sito internet [www.inps.it](http://www.inps.it). La procedura telematica di presentazione della domanda presuppone il possesso, alternativo di:



- SPID (credenziali di identità digitale);
- PIN INPS (sufficiente essere in possesso delle prime 8 cifre richiedibili, in maniera semplice sul sito).

Invitiamo tutti a prendere visione della tabella riportata sopra e se si ricade nella casistica “di potenziale beneficiario” gli step per accedere al contributo sono i seguenti:

- a) Richiesta del PIN come da procedura allegata;
- b) Compilazione del format che verrà messo a disposizione dell’INPS nel corso dei prossimi giorni.

**Si invitano Tutti a procedere per tempo alla richiesta del PIN in quanto il sito internet dell’INPS presenta numerosi accessi e, da alcuni giorni, conseguenti difficoltà di connessione; inoltre sarà necessario avere a disposizione il proprio cellulare in quanto l’autenticazione del Contribuente avverrà a mezzo SMS.**

Attualmente non sono ancora chiare le metodologie attraverso le quali la somma verrà corrisposta in caso di elevato numero di richieste. (riparto?)

**L’accesso diretto e personale (contemporaneamente anche da parte di più utenti all’interno della medesima Famiglia) è certamente più conveniente in quanto ciascuno, singolarmente, potrà compilare il modulo on line sul portale dell’INPS nel più veloce tempo possibile, ciò qualora le eventuali erogazioni avvenissero con criteri “cronologici” di invio/ricevimento delle domande.**

Qualora nei prossimi giorni si presentassero difficoltà o aggiornamenti provvederemo a fornirne tempestiva notizia ed eventuale assistenza telefonica gratuita affinché ogni utente possa procedere con successo alla presentazione della propria domanda personale, fatte salve, come detto, problematiche nazionali di accesso al sito dell’INPS

Lo Studio rimane a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento si dovesse rendere necessario.

**Studio Mantovani & Associati s.s.**

Dr. Sergio Mantovani